

A background of a complex network of interconnected nodes and lines, resembling a molecular structure or a data network, in shades of gray and white.

LE IMPRESE

BANCARIE: PRODOTTI

E SERVIZI PER LE

IMPRESE

**Il fabbisogno finanziario e i
finanziamenti bancari alle
imprese**

IL FABBISOGNO FINANZIARIO

Per raggiungere le proprie finalità, le aziende compiono una serie di operazioni tipicamente rappresentate da investimenti in fattori produttivi che devono in ogni momento essere coperti da adeguati finanziamenti.

L'azienda ha in ogni momento un certo fabbisogno finanziario.

Il fabbisogno finanziario è l'ammontare dei capitali necessari perché un'impresa possa effettuare gli investimenti richiesti per la formazione e il mantenimento della sua struttura produttiva, commerciale ed amministrativa (terreni, immobili macchinari, attrezzature ecc) e per lo svolgimento della sua attività.

IL FABBISOGNO FINANZIARIO

L'imprenditore può fronteggiare il fabbisogno finanziario in diversi modi. Con il **capitale proprio** ossia quando il finanziamento proviene solo dal titolare o dai soci della società, oppure Con il **capitale di terzi**, quando il finanziamento proviene da soggetti esterni alla struttura aziendale, i quali, con prestiti di denaro o con dilazioni di pagamento, finanziano le azienda concedendole credito.

FINANZIAMENTI DI CAPITALE PROPRIO

I finanziamenti dell'azienda effettuati a titolo di capitale proprio riguardano l'imprenditore individuale o i soci della società e sono:

- **Conferimenti:** capitali versati dal proprietario o dai soci della società in sede di costituzione dell'azienda (apporti iniziali) o di aumento del capitale proprio (apporti successivi).

Questi conferimenti possono essere in denaro o in beni (fabbricati, terreni, titoli, automezzi, ...).

- **Riserve:** utili conseguiti con la gestione dell'azienda, non prelevati dal proprietario e non distribuiti ai soci.

FINANZIAMENTI DI CAPITALE DI TERZI

Sono i finanziamenti dell'azienda ottenuti da terzi, come banche, fornitori, enti, che hanno fiducia nella capacità di rimborso e di pagamento dell'azienda, per cui le concedono credito.

I finanziamenti ottenuti da terzi sono per l'azienda dei debiti.

A seconda **della scadenza**, i finanziamenti di terzi si dividono in:

- debiti a breve termine: durata inferiore a 1 anno;
- debiti a medio termine: durata superiore a 1 anno e inferiore a 5 anni;
- debiti a lungo termine: durata superiore a 5 anni.

A seconda della **natura** dell'operazione i finanziamenti di terzi si distinguono in:

- **debiti di regolamento** (o debiti commerciali o debiti di fornitura): si hanno quando l'azienda acquista beni o servizi con dilazioni di pagamento più o meno brevi.
- **debiti di finanziamento** (o debiti finanziari o prestiti): sono dei **prestiti** con cui i finanziatori (banche, istituti finanziari, altri enti) procurano all'azienda i mezzi monetari di cui necessita. La loro accensione comporta un'entrata di denaro, la loro estinzione un'uscita di denaro.

I FINANZIAMENTI: DURATA

I debiti o finanziamenti possono essere:

- a medio-lungo termine.

In questo caso si chiamano **debiti di finanziamento**, per finanziare l'azienda;

- a breve termine.

In questo caso si chiamano **debiti di funzionamento** e servono per far funzionare l'impresa nel breve periodo.

I FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I debiti a **lungo o medio termine** sono contratti con le banche o con le società finanziarie

I Finanziamenti bancari a medio-lungo termine sono contraddistinti da una scadenza contrattuale superiore a diciotto mesi. A differenza dei finanziamenti bancari a breve termine (destinati in maniera indifferenziata al finanziamento del capitale di esercizio delle imprese), questa tipologia è indicata come credito di scopo perché si rende necessario stabilire una stretta relazione tra il prestito erogato e l'investimento destinato ad essere finanziato;

Risulta difficile delimitare il grado di rischio insito nel prestito perché più le scadenze sono protratte nel tempo maggiori risultano le difficoltà di previsione dell'andamento futuro dell'impresa affidata e, di conseguenza, le possibilità di errori di valutazione e rischi di perdita.

Possono essere: mutui, leasing, etc.

I FINANZIATORI

I principali finanziatori delle imprese sono quindi:

- - il proprietario, soci (capitale proprio);
- - le banche (erogano finanziamenti)
- - i fornitori, cioè le imprese o le persone dalle quali si acquistano beni o servizi, senza la pretesa del pagamento immediato (debiti di funzionamento).

I FINANZIAMENTI BANCARI ALLE IMPRESE

Gli istituti di credito erogano finanziamenti alle imprese in varie forme, che si differenziano per durata, scopo e in base alle garanzie acquisite dalla banca.

- **I finanziamenti a breve termine** possono essere a revoca o a scadenza, entro i 18 mesi.

I primi comportano la facoltà unilaterale per la banca di revoca in qualsiasi momento e sono concessi nella forma di semplici anticipazioni in conto corrente oppure a fronte di crediti commerciali (fatture, ricevute bancarie, contratti).

I finanziamenti a scadenza implicano il rimborso integrale entro una data prestabilita.

SEGUE I FINANZIAMENTI BANCARI

- I finanziamenti **a medio-lungo termine**, spesso chiamati **mutui**, prevedono di norma un rimborso in rate periodiche secondo un piano di ammortamento prestabilito. In qualche caso possono prevedere anche il rimborso in un'unica soluzione.

Qualsiasi finanziamento tra quelli sopra descritti può essere concesso dalla banca solo a fronte di **garanzie prestate dal debitore** volte a ridurre il profilo di rischio per la banca.

Le garanzie possono essere **personali**, se concesse dai soci normalmente attraverso fidejussioni, **o reali** attraverso la costituzione di pegni su denaro o titoli ovvero la registrazione di ipoteche su immobili.

SEGUE I FINANZIAMENTI BANCARI

I finanziamenti bancari sono concessi sulla base di un'istruttoria svolta dalla banca che tiene conto della capacità di rimborso dell'impresa valutata attraverso i bilanci e dal giudizio di *rating* interno (basato su bilanci, aspetti operativi-andamentali e fattori qualitativi) e dalle garanzie prestate.

L'istruttoria viene trasmessa dalla filiale, attraverso una pratica elettronica, alle unità preposte al processo di concessione e delibera del credito, che variano in funzione dell'importo del credito e del *rating* assegnato all'impresa, e che prevedono vari livelli dalla filiale alla direzione centrale crediti.

Una volta deliberato l'affidamento diventa utilizzabile, o nel caso di mutui l'erogazione dell'importo, dopo avere firmato la documentazione contrattuale (per i mutui ipotecari occorre la registrazione notarile).

I tempi di delibera sono estremamente variabili in funzione della delega creditizia e della complessità dell'operazione, possono andare da un paio di settimane a diversi mesi.

I FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

I Finanziamenti bancari a breve termine rientrano tra le operazioni bancarie le cui scadenze contrattuali **non devono superare i diciotto mesi**.

Vanno comunque inclusi in questa categoria anche i prestiti bancari “a revoca”, ossia quelli concessi a scadenza indeterminata ma per i quali la banca si riserva la facoltà, incondizionata ed insindacabile, di richiedere al finanziato la restituzione delle somme erogate, con tempi di preavviso molto brevi.

I Finanziamenti bancari a breve termine si distinguono in:

- ✓ prestiti diretti (**operazioni di prestito bancario**), per i quali la banca sostiene un esborso certo ed immediato a favore del proprio affidato che rappresenta l'unico soggetto tenuto al rimborso delle somme prestate alla scadenza pattuita;
- ✓ operazioni autoliquidabili (**operazioni di smobilizzo**), nelle quali i mezzi finanziari necessari al rimborso delle somme provengono da un terzo soggetto, di norma debitore dell'affidato.